

Batteria 3 NON ESTRATTA

1) QUALI SONO I SOGGETTI INTERESSATI AL DIRITTO DI ACCESSO:

- 1) tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso
- 2) tutti i soggetti pubblici e privati, compresi quelli portatori di interessi diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso
- 3) tutti i soggetti privati, individuati o facilmente individuabili, che hanno contribuito alla formazione di un provvedimento amministrativo

2) L'EFFICACIA DI UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO PUO' ESSERE SOSPESA:

- 1) no perché un provvedimento efficace è sempre eseguito immediatamente
- 2) sì, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario
- 3) sì, in applicazione del principio di trasparenza, ogni qual volta i destinatari del provvedimento ne facciano richiesta

3) IN QUALE CASO E' RESPONSABILE ESCLUSIVAMENTE LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER IL FATTO DEL DIPENDENTE:

- 1) in caso di colpa lieve o lievissima del dipendente
- 2) in caso di dolo del dipendente
- 3) quando il pubblico dipendente ha agito in presenza di una causa di giustificazione

4) QUALI SONO I QUATTRO NUMERI CONSECUTIVI LA CUI SOMMA È 38?

- 1) 3 – 5 – 10- 20
- 2) 6 – 11- 7 – 14
- 3) 8 – 9 - 10 – 11

5) SE IL 5 DEL MESE DI FEBBRAIO DI UN ANNO NON BIESTILE CADE DI MARTEDÌ, IN QUALE GIORNO DELLA SETTIMANA CADE IL PENULTIMO GIORNO DEL MESE?

- 1) Giovedì
- 2) Lunedì
- 3) Mercoledì

6) LA LEGGE REGIONE SARDEGNA 22 DICEMBRE 1989, N. 45 ALL'ARTICOLO 28 BIS TITOLA "ACCORDI DI PROGRAMMA DI PARTICOLARE INTERESSE ECONOMICO E SOCIALE" , AL COMMA 1 RECITA "QUALORA L'ACCORDO DI PROGRAMMA, COME DEFINITO NEL PRECEDENTE ARTICOLO 28, PRESUPPONGA SIGNIFICATIVE INIZIATIVE ECONOMICHE, INSISTENTI IN AMBITI DI COSPICUA RILEVANZA COMUNALE E SOVRACOMUNALE, CARATTERIZZATE DA UN PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PRODUTTIVI A LUNGO TERMINE, NON SOLO NEL SETTORE EDILIZIO, DIRETTI ALLO SVILUPPO E ALLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE SOCIO-ECONOMICHE DELLA SARDEGNA CON PARTICOLARE RICADUTA ECONOMICA E OCCUPATIVA NELL'AREA-PROGRAMMA IN CUI SONO INSERITE, TALE DA DETERMINARE EFFETTI SULLA STRUMENTAZIONE PROGRAMMATICA REGIONALE, ESSO È APPROVATO:

- 1) con apposito provvedimento di legge
- 2) con delibera del solo consiglio comunale
- 3) con delibera del consiglio comunale e con delibera del Consiglio Regionale

7) LA LEGGE REGIONE SARDEGNA 22 DICEMBRE 1989, N. 45 ALL'ARTICOLO 23, DAL TITOLO " PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE " DISPONE CHE:

- 1) Sono obbligati a dotarsi di programmi pluriennali di attuazione tutti i comuni della Sardegna inclusi in un apposito elenco allegato alle direttive di cui all'articolo 5.
- 2) Sono obbligati a dotarsi di programmi pluriennali di attuazione i comuni della Sardegna con popolazione superiore ai 15000 abitanti.
- 3) Sono obbligati a dotarsi di programmi pluriennali di attuazione i comuni della Sardegna con popolazione superiore a 50000 abitanti.

8) IL REGOLAMENTO EDILIZIO ALLEGATO AL PIANO URBANISTICO COMUNALE, DISCIPLINA LE DISTANZE ASSOLUTE FRA I CORPI DI FABBRICA PER OGNI SINGOLA ZONA OMOGENEE NELLO SPECIFICO DELLA ZONA B DI COMPLETAMENTO RESIDENZIALE, DETTE DISTANZE POSSONO ESSERE DEROGATE?

- 1) SI, se interviene un accordo fra confinanti
- 2) SI, se viene stabilito da una norma sovraordinata
- 3) SI, se viene stabilito da una disposizione di legge sovraordinata che supera la norma Regolamentare

9) IL CONTRIBUTO DI "CONCESSIONE" INTRODOTTI DALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 28/01/1977, N. 10, RECEPITO DALL'ARTICOLO 16 DEL TESTO UNICO D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380, IN PRESENZA DI UN AMPLIAMENTO DI UN FABBRICATO RESIDENZIALE, QUANDO NON È DOVUTO:

- 1) Quando l'ampliamento riguarda un fabbricato residenziale unifamiliare
- 2) Quando l'ampliamento riguarda un fabbricato residenziale unifamiliare che permane unifamiliare anche dopo l'ampliamento
- 3) Quando l'ampliamento riguarda un fabbricato residenziale unifamiliare e l'ampliamento non supera il 20%.

10) AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, DELLE DIRETTIVE IN MATERIA DI SPORTELLI UNICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E PER L'EDILIZIA SUAPE, CHE COSA S'INTENDE PER SOCCORSO ISTRUTTORIO ?

- 1) La possibilità per il SUAPE di invitare l'interessato ad effettuare la regolarizzazione della pratica entro un congruo termine, in caso di omissioni o carenze sanabili
- 2) La possibilità per il SUAPE di dichiarare irricevibile la pratica
- 3) La possibilità per il SUAPE di disattendere le omissioni o carenze sanabili e di proseguire nell'attività istruttoria

11) AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, DELLE DIRETTIVE IN MATERIA DI SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E PER L'EDILIZIA SUAPE, CHE COSA S'INTENDE PER IRRICEVIBILITÀ DELLA PRATICA ?

- 1) la dichiarazione esplicita di non accoglimento della pratica per evidenti omissioni o carenze non sanabili *
- 2) la possibilità di invitare l'interessato a correggere errori o omissioni sanabili
- 3) la possibilità di valutare l'opportunità di un soccorso istruttorio

12) AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, DELLE DIRETTIVE IN MATERIA DI SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E PER L'EDILIZIA SUAPE, QUALI FRA LE SEGUENTI ESPRESSIONI PUÒ DETERMINARE L'IRRICIVIBILITÀ DELLA PRATICA SUAPE ?

- 1) Mancanza della firma digitale nelle dichiarazioni, relazioni ed elaborati tecnici.
- 2) Presentazione non organica dei modelli.
- 3) Rappresentazione parziale dell'intervento in autocertificazione.

13) PER UN INTERVENTO EDILIZIO IN CONFERENZA DEI SERVIZI PUÒ ESSERE CONSEGUITO IL PROVVEDIMENTO FINALE A CONCLUSIONE DELLA SOLA FASE ASINCRONA?

- 1) Sì
- 2) No
- 3) Sì ma solamente se tutti gli Enti terzi coinvolti in conferenza abbiano rilasciato il proprio parere favorevole o si sia formato il silenzio assenso

14) A CHI SPETTA SECONDO L'ARTICOLO 54 DEL TUEL LA TENUTA DEI REGISTRI DI STATO CIVILE E DI POPOLAZIONE?

- 1) Unicamente al dirigente/funziario responsabile dei servizi demografici
- 2) Al segretario Comunale in qualità di ufficiale di Governo
- 3) Al Sindaco, quale ufficiale del Governo

15) SECONDO L'ARTICOLO 54 DEL TUEL, L'ORDINANZA ADOTTATA DAL SINDACO AI SENSI DEL COMMA 4 RIVOLTA A PERSONE DETERMINATE E QUESTE NON OTTEMPERANO ALL'ORDINE IMPARTITO, IL SINDACO COSA PUÒ FARE?

- 1) può provvedere d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui siano incorsi
- 2) Può segnalare l'inottemperanza all'autorità giudiziaria
- 3) Può reiterare l'ordinanza

16) AI SENSI DELL'ARTICOLO 51 DEL D.LGS. 267/2000, DAL TITOLO “ DURATA DEL MANDATO DEL SINDACO, DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA E DEI CONSIGLI. LIMITAZIONE DEI MANDATI”, IL SINDACO È RIELEGGIBILE PER UN TERZO MANDATO CONSECUTIVO?

- 1) Si
- 2) No
- 3) Si se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni, sei mesi e un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie

17) AI SENSI DELL'ARTICOLO 74 COMMA 1, DEL DLGS 152/2006 CHE COSA SI INTENDE PER ABITANTE EQUIVALENTE?

- 1) il carico organico biodegradabile avente una richiesta biochimica di ossigeno a 5 giorni (BODS) pari a 60 grammi di ossigeno al giorno
- 2) la media del numero dei componenti un nucleo familiare
- 3) Il parametro medio per il calcolo del fabbisogno idrico

18) AI SENSI DELL'ARTICOLO 74 COMMA 2, DEL D.LGS. 152/2006 CHE COSA SI INTENDE PER CORPO IDRICO ARTIFICIALE?

- 1) un corpo idrico superficiale creato da un'attività umana
- 2) un corpo idrico superficiale generato da un fiume
- 3) un corpo idrico superficiale generatosi da altro corpo idrico

19) AI SENSI DELL'ARTICOLO 67 DEL D.LGS. 152/2006 DAL TITOLO “ I PIANI STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO E LE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE A RISCHIO”, NELLE MORE DELL'APPROVAZIONE DEI PIANI DI BACINO, LE AUTORITÀ DI BACINO ADOTTANO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 65, COMMA 8 CHE COSA ?

- 1) i piani stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico (PAI)
- 2) i piani riferiti alle fasce fluviali
- 3) Gli studi compatibilità idraulica delle aree a rischio idrogeologico

20) NEGLI SCAVI DEVE ESSERE PRESENTE UNA VIA DI FUGA?

- 1) Si, sempre
- 2) No, perché non esistono interferenze con altre imprese
- 3) Si, in ogni caso

21) I NOLEGGI A CALDO SONO SUBAPPALTI?

- 1) No, mai
- 2) Si, ma soltanto se vengono superate le soglie previste dalla normativa vigente
- 3) Si, in ogni caso

22) IN UN CANTIERE TEMPORANEO È PREVISTO L'INTERVENTO DI UNA SOLA IMPRESA. ESSA DEVE REDIGERE IL POS?

- 1) Si
- 2) No, perché non esistono interferenze con altre imprese
- 3) Si, ma soltanto se sono previste una o più lavorazioni pericolose

23) QUANDO UN OPERATORE ECONOMICO PUÒ ESSERE ESCLUSO DALLA PARTECIPAZIONE A UNA PROCEDURA DI APPALTO O CONCESSIONE?

- 1) In caso di un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di 5.000 euro
- 2) In caso di un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di 10.000 euro

3) In caso di un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di 15.000 euro

24) UN ACCORDO DI PROGRAMMA, NEL DIRITTO AMMINISTRATIVO ITALIANO, È:

- 1) Una convenzione tra enti territoriali ed altre amministrazioni pubbliche mediante la quale le parti coordinano le loro attività per la realizzazione di opere, interventi o programmi di intervento
- 2) E' una convenzione tra enti territoriali ed altre amministrazioni private mediante la quale le parti coordinano le loro attività per la realizzazione di opere, interventi o programmi di intervento
- 3) Non è una convenzione tra enti territoriali ed altre amministrazioni pubbliche mediante la quale le parti coordinano le loro attività per la realizzazione di opere, interventi o programmi di intervento

25) NON POSSONO ESSERE NOMINATI COMMISSARI DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI DI GARE D'APPALTO:

- 1) Coloro che, nel biennio antecedente l'inizio della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, con riferimento ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni di istituto
- 2) Coloro che, nel triennio antecedente l'inizio della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, con riferimento ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni di istituto
- 3) Coloro che, nell'anno antecedente l'inizio della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, con riferimento ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni di istituto

26) SONO PROCEDURE APERTE:

- 1) Le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta
- 2) Le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti, con le modalità stabilite dal presente codice
- 3) Le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto

27) IL CERTIFICATO DI COLLAUDO O IL CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ HA CARATTERE:

- 1) Definitivo decorsi due anni dalla sua emissione
- 2) Definitivo decorsi un anno dalla sua emissione
- 3) Definitivo decorsi un anno dalla sua emissione

28) IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

- 1) Valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento
- 2) Propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi
- 3) Cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti

29) QUALI SONO LE FASI DI GESTIONE DELLA SPESA

- 1) Accertamento, ordinazione di pagamento e liquidazione
- 2) Impegno, liquidazione e ordinazione di pagamento
- 3) Liquidazione accertamento e ordinazione di pagamento

30)A CHI COMPETE L'APPROVAZIONE DELLE VARIAZIONI DI BILANCIO?

- 1) Alla Giunta Comunale
- 2) Al Consiglio Comunale
- 3) Al Dirigente